



Ai Presidenti e Consigli Direttivi degli Ordini
Provinciali/Interprovinciali delle Ostetriche
[Loro PEC – loro email](#)

Oggetto: Circolare n. 17/2020 – DL n. 18/2020 “Cura Italia” del 17 marzo 2020 e attività FNOPO

La Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica (FNOPO), a seguito dell’emanazione del DL “Cura Italia” recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, si è attivata per il riconoscimento delle misure governative previste dal DL 18/2020 anche alla figura ostetrica.

L’articolo 25 del decreto rubricato “Congedo e indennità per i lavoratori dipendenti del settore pubblico, nonché bonus per l’acquisto di servizi di baby-sitting per i dipendenti del settore sanitario pubblico e privato accreditato, per emergenza COVID -19” riconosce a: “*lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti alla categoria dei medici, degli infermieri, dei tecnici di laboratorio biomedico, dei tecnici di radiologia medica e degli operatori sociosanitari*” con evidente esclusione della figura ostetrica.

La FNOPO si è attivata su più fronti ed ha reso pubblica la rivendicazione della Categoria attraverso l’emanazione di un primo comunicato stampa (CS) e, in data 19 marzo, ha inviato nota congiunta con SIGO al Ministro della Salute, Ministro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Presidente dell’Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, chiedendo un immediato ed adeguato intervento in merito al rinascimento delle misure governative anche alla figura ostetrica.

Per intervenire con specifico emendamento sul testo dell’articolo 25 del decreto, il consulente legale FNOPO ha predisposto apposito testo emendativo che è stato inviato a deputati, che ne hanno fatto specifica richiesta, e al sottosegretario alla Sanità, on. S. Zampa, affinché ne fosse relatrice nella fase di conversione del Decreto Legge in legge.

La FNOPO, in data 24 marzo, come componente del Comitato Unitario delle Professioni (CUP) e la Rete Professioni Tecniche (RPT) in rappresentanza di ventuno professioni, ha sottoscritto una nota trasmessa al presidente del Consiglio dei Ministri G. Conte nella quale si annunciava un percorso comprendente una serie di proposte unitarie in merito alle esigenze generali delle professioni nella logica della sussidiarietà al Paese. Il CUP/RPT, in data 20 marzo attraverso un CS hanno reso pubblico il programma delle attività.

Al CUP/RTP, diventato in questa fase fucina di idee e proposte, in data 24 marzo 2020, congiuntamente con la FNO TSRM PSTRP, la FNOPO ha trasmesso un documento, elaborato con il supporto del consulente legale, comprendente specifiche proposte emendative. Il CUP/RPT ha sottoposto, in data 27 marzo, alla Commissione 5a Bilancio Senato della Repubblica documento contenente proposte di emendamenti comuni a tutte le professioni.

In data 27 marzo, attraverso un secondo CS la FNOPO, ancora una volta, ha inteso dare voce all’inderogabile rivendicazione della Categoria per chiedere, con relativa retroattività, all’interno



del disposto articolo 25 del decreto “par condicio” tra le professioni sanitarie di assistenza diretta alla persona ricomprese nella Legge 251/2000.

Si auspica che la richiesta FNOPO, attraverso le diverse azioni poste in atto, trovi accoglimento nella fase di conversione del decreto legge in legge o in altro successivo provvedimento già annunciato per il prossimo mese di aprile. La FNOPO continua nella sua azione politica anche all’interno del CUP/RPT e rimane fiduciosa dell’impegno delle SS.LL., ad attivarsi attraverso propri contatti politici a sostegno della causa comune.

A prescindere dalle decisioni assunte dalla singole regioni sull’attivazione o meno di ospedali COVID-19, le Ostetriche, anche senza DPI, continuano a garantire assistenza alle donne in gravidanza e al parto, esposte al contagio, quelle asintomatiche e quelle con sospetta o confermata diagnosi di COVID-19 con turni massacranti e ponendo a rischio la propria salute e quella delle loro famiglie.

Per il riconoscimento delle misure governative anche alla figura ostetrica la FNOPO ha attivato più percorsi affidando, attraverso il CUP, “l’emendamento principe” relativo all’articolo 25 a diversi parlamentari. L’“Emendamento 25” A.S. 1766, presentato per la discussione in aula da parlamentari della maggioranza e del Governo, si auspica possa portare all’accoglimento della richiesta di “par condicio” tra le professioni sanitarie di assistenza diretta alla persona nella fruizione delle misure di sostegno economiche e di welfare.

La FNOPO ritiene opportuno raccogliere dati relativi alle ostetriche COVID-19 positive asintomatiche, sintomatiche e in isolamento preventivo nelle diverse modalità. I dati trasmessi dagli OPO Territoriali, meglio se aggregati a livello regionale, saranno rappresentati nelle sedi istituzionalmente preposte affinché, per l’aspetto assicurativo, sia garantita all’ostetrica il riconoscimento quale infortunio sul lavoro come da Istruzione Operativa INAIL del 17 marzo 2020.

Nel comunicare che tutto il percorso sopra descritto, con relativa documentazione citata nella presente circolare, è presente su sito istituzione alla sezione [D.L. “Cura Italia” e attività FNOPO per emendamenti al testo pubblicato il 17.3.2020](#), si porgono cordiali saluti.

La **Presidente FNOPO**
Dott.ssa Maria Vicario

